



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

FUNZIONI DIREZIONALI

Estratto dal verbale del Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 28 ottobre 2022

L'anno duemilaventidue, addì 28 del mese di ottobre, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 236217 pos. II/8 del 21 ottobre 2022 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 240184 pos. II/8 del 25 ottobre 2022 e con nota prot. n.242156 pos. II/8 del 27 ottobre 2022.

OMISSIS

Sono presenti:

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott. Marco Moretti, membro esterno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- sig. Niccolò Masiero, rappresentante degli studenti

Sono assenti giustificati:

- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- sig.na Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

OMISSIS

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof.ssa Elisabetta Cerbai, esce alle ore 11,08 sul punto 24 dell'O.D.G.; rientra alle ore 11,12 sul punto 7 dell'O.D.G.; esce alle ore 13,11 sul punto 17 dell'O.D.G. e rientra sul punto 18 alle ore 13,14; esce alle ore 13,16 sul punto 19 dell'O.D.G. e rientra sul punto 20 alle ore 13,18.
- prof. Marco Moretti esce alle ore 11,12 sul punto 7 dell'O.D.G. e rientra sul punto 30 alle ore 11,50.

Nel corso della seduta il punto 6 quater dell'O.D.G. viene discusso prima del punto 1; il punto 24 dell'O.D.G. viene discusso dopo il punto 6 quinquies; i punti dal 15 al 20 dell'O.D.G. vengono discussi dopo il punto 42.

OMISSIS

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**PARTENARIATO ESTESO 12: A MULTISCALE INTEGRATED APPROACH TO THE STUDY OF THE NERVOUS SYSTEM IN HEALTH AND DISEASE - AUTORIZZAZIONE ALLA ADESIONE ALL'HUB "MNESYS SCARL"**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6;
- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell’UNIFI, particolarmente per quanto ivi stabilito all’art. 39 “*Partecipazione ad organismi di diritto privato*”, commi 1,2 e 4, in virtù dei quali: “*1. Per lo svolgimento di attività strumentali o complementari ai fini istituzionali dell’Università, possono essere costituiti organismi di diritto privato (...) sempre che sia garantita, per leggeo sulla base di valido patto sociale, la responsabilità limitata dell’Università. 2. La relativa competenza appartiene al C.d.A..4. Il Rettore nomina i rappresentanti dell’Università negli organi di enti, organismi e società dei quali l’Università faccia parte, sentiti il Senato Accademico e il C.d.A.*”;
- visto il Piano strategico 2022-2024 dell’Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022, e in particolare gli ambiti 2 e 3 relativi alla Ricerca;
- visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- visto il Decreto Direttoriale M.U.R. n. 341 del 15 marzo 2022, che ha emanato Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “*Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 2 “*Dalla ricerca all’impresa*” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- considerato che, ai sensi dell’art. 2, comma 31 del suddetto Avviso, i Partenariati estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, Enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;
- preso atto che l’importo dell’agevolazione concessa per ciascun Partenariato Esteso, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva di cui all’Avviso succitato, è compreso tra un minimo di euro 80.000.000,00 (ottanta milioni) e un massimo di euro 160.000.000,00 (centosessanta milioni), così come previsto dall’art. 8 comma 1 del citato Avviso emanato con D.D. n.341/2022;
- preso atto, altresì, che a seguito della Fase 3 prevista dal citato Avviso emanato con Decreto Direttoriale M.U.R. n. 341 del 15 marzo 2022, la Proposta progettuale in questione è stata finanziata con la somma complessiva di € 114.700.000,00 (centoquattordici milioni settecentomila euro), dei quali € 4.380.000,00 (quattro milioni trecento ottantamila euro), saranno destinati a vantaggio dell’Università degli Studi di Firenze, quale soggetto SPOKE;
- visti in particolare l’art. 4, commi 5, 6, 7 e 8 del citato D.D. 341 del 15 marzo 2022 in tema di “*Soggetto proponente, soggetto attuatore e soggetto realizzatore*”, l’art. 11 “*Modalità di valutazione e approvazione della domanda*”, l’art. 14 “*Fase Negoziale e decreto di concessione*”, l’art. 15 “*Obblighi del Soggetto attuatore*”, l’art. 16 “*Modalità di gestione degli interventi*” e l’art. 17 “*Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese*”;
- considerato che in risposta al suddetto Avviso l’Università di Firenze, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, ha partecipato, in qualità di SPOKE e partecipante all’HUB, alla proposta progettuale per la creazione di un PE denominato “*A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*” nella tematica n. 12;
- visto il Decreto Direttoriale M.U.R. n. 1243 del 2 agosto 2022, recante l’approvazione delle graduatorie della Fase 1 delle proposte progettuali pervenute in riferimento al suddetto Avviso, dalle quali risulta che la proposta progettuale del Partenariato Esteso “PE12” è stata ammessa alla Fase 2 dell’Avviso stesso, avendo raggiunto il punteggio stabilito a tal fine;
- tenuto conto che il M.U.R. ha inteso procedere con la massima sollecitudine alla fase negoziale per tutte le suddette proposte progettuali, per addivenire entro il 26 settembre p.v., poi prorogato al 30 settembre, all’emanazione del relativo decreto ministeriale di finanziamento e quindi alla

- sottoscrizione dell'atto d'obbligo di cui sopra;
- preso atto che il Soggetto Promotore (Università degli Studi di Genova) ha individuato, come forma giuridica dell'HUB, la Società Consortile a Responsabilità Limitata, fissando la data del 28 settembre 2022 per la sua costituzione;
 - viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29 aprile 2022 e del 14 settembre 2022, con le quali, oltre ad essere stata approvata la partecipazione dell'Ateneo alla proposta progettuale in oggetto – autorizzando il pagamento delle quote di adesione agli HUB che saranno costituiti e ponendo la spesa delle prime annualità, stimata tra € 200.000,00 e € 280.000,00, a carico del Bilancio di Previsione 2022, progetto 13DIPI50000 – è stato approvato, quale indirizzo, la futura partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla sopracitata Società consortile a responsabilità limitata, rinviando a una successiva delibera l'approvazione del relativo statuto e delle condizioni di adesione, all'esito del parere che verrà reso dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, così come prescritto dall'art. 5 del D.Lgs. n.175/2016, con l'auspicio che la società venga costituita da un gruppo ristretto di soci nel rispetto dei termini dettati dal MUR, dando modo agli altri soci pubblici di aderire, attraverso aumenti di capitale in un tempo determinato superiore ai sessanta giorni di cui al citato art. 5 del D.Lgs. n.175/2016, per acquisire il parere preventivo dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - considerato che la Società Consortile a Responsabilità Limitata – quale HUB del Partenariato Esteso n. 12 - è stata quindi costituita in data 28 settembre 2022, con la denominazione "MNESYS SCARL", in forma abbreviata "MNESYS", da un numero ristretto di soci (il Promotore e Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Parma e IRCCS San Raffaele Roma SRL), con capitale versato pari a € 231.000,00 (duecento trentuno mila) e che la stessa è stata iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese il 29/09/2022, P.IVA/Codice fiscale e numero di iscrizione 02839940992;
 - tenuto conto che nell'atto costitutivo della MNESYS SCARL, così come riportato dall'art. 5 dello Statuto, è stata data la possibilità agli altri soci-cofondatori (questo Ateneo e Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini, IRCCS SYNLAB SDN, Fondazione Telethon ETS, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS-IRCCS, Dompè Farmaceutici Spa, Alfasigma Spa, ASG Superconductors Spa, Takis Srl) di aderire in un momento successivo tramite la sottoscrizione dell'aumento di capitale che l'Organo Amministrativo ha la facoltà di deliberare ai sensi dell'art. 2481 cod.civ.;
 - visti pertanto lo Statuto e l'atto costitutivo della MNESYS SCARL e considerato in particolare che gli stessi attribuiscono all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte e fino alla concorrenza di complessivi € 500.000,00 (cinquecentomila) da offrire ai soci-cofondatori in quote diverse e proporzionali alla rispettiva quota di partecipazione al complessivo finanziamento previsto per il Partenariato Esteso;
 - considerato che, per quanto riguarda l'Università degli Studi di Firenze, è prevista la possibilità di sottoscrivere un successivo aumento di capitale sociale dedicato all'Ateneo pari a €19.000,00 (diciannovemila), che corrisponde al 3,80% del valore del complessivo capitale sociale che, a regime, sarà pari a euro € 500.000,00 (cinquecentomila);
 - preso atto che, quanto al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 così come modificato dalla legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, specificamente, degli artt. 5, 7 e 11 del suddetto Decreto, la scelta della SCARL risponde ai seguenti profili:
 - **forma giuridica dell'HUB:** l'istruttoria e la scelta in merito all'adozione di questa forma giuridica, per la costituzione dell'HUB, è stata principalmente eseguita dal Soggetto Promotore e si fonda sul fatto che l'HUB, stante la previsione espressa dell'Avviso, debba avere personalità giuridica autonoma e debba essere auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato

(cfr.: art. 4 comma 6: “L’HUB (...). Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato.”); il consorzio con attività esterna, pur essendo stato definito quale autonomo centro di rapporti giuridici, è un’aggregazione di soggetti priva di personalità giuridica. Pertanto, sebbene tale personalità potrebbe essere successivamente richiesta, ciò comporterebbe una diversa ed autonoma procedura, non scontata negli esiti e che, comunque richiederebbe una tempistica non conciliabile con le tempistiche indicate dall’Avviso e dal MUR. Quanto alla responsabilità verso i terzi il consorzio, con attività esterna ha una autonomia patrimoniale che però non è piena. A tal riguardo la legge prevede che i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile, cioè sul patrimonio comune del consorzio, ma è altresì prevista (art. 2615 del codice civile) una responsabilità solidale dei consorziati, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati e, in caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell’insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote;

- **necessità del perseguimento di finalità istituzionali**, tra quelle previste dall’art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs.19.08.2016, n. 175: rispetto alla partecipazione, in veste di HUB, all’Avviso emanato con il D.D. M.U.R. n. 341 sopra citato, la costituzione della SCARL in oggetto rientra sotto la fattispecie dell’autoproduzione di beni o servizi strumentali all’Ateneo e agli altri enti partecipanti, che – per definizione stessa dell’Avviso (art. 2) - sono necessariamente Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal M.U.R.; inoltre, il medesimo D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, prevede ora espressamente, all’art. 4-bis “*Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” - articolo inserito dall’art. 25-bis, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 – che “*Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell’articolo 4 del presente decreto*”;
- **convenienza economica**: il finanziamento complessivo reso disponibile nei confronti del presente Partenariato Esteso, che dovrà essere gestito dall’HUB, è pari a circa 114.700.000,00 (centoquattordici milioni e settecentomila) e permetterà all’Ateneo di attingere a un finanziamento di circa 4.380.000,00 (quattro milioni trecentottantamila), così come previsto dal “Programma di spesa finale” presentato dal Promotore, per lo svolgimento di attività di ricerca che rientrano nei propri fini istituzionali;
- **sostenibilità finanziaria**: la sottoscrizione di una quota del capitale sociale di MNESYS SCARL è sostenibile dal punto di vista finanziario in considerazione dell’esiguità degli importi previsti a carico del bilancio di questo Ateneo. In particolare:
 - in seguito alla deliberazione di aumento del capitale di MNESYS SCARL, l’Ateneo sottoscriverà una quota di € 19.000,00 (diciannovemila) che graverà alla voce contabile del bilancio di previsione di Ateneo per l’esercizio 2022, progetto 13DIPI50000;
 - eventuali contributi di funzionamento saranno deliberati annualmente dall’Assemblea sulla base della proiezione dei costi della Società. L’Ateneo, quale componente dell’Assemblea, parteciperà a tale deliberazione. Si evidenzia, inoltre, che il progetto Partenariati Estesi genera overhead, per i proponenti, nella misura del 15% del costo personale impiegato nel progetto e rendicontato (vedasi art. 9 comma 4 lett. a) e f) del citato D.D. MUR n.341/2022), determinando così una fonte di risorse di cui i partner di progetto, e quindi i soci della Società consortile in questione, possono avvalersi per sostenere il funzionamento dell’HUB;
- **possibile destinazione alternativa delle risorse impegnate**: le risorse che si prevede di investire ed impiegare nella SCARL provengono dal finanziamento della medesima proposta progettuale alla cui realizzazione la società in oggetto è finalizzata;
- **possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato**: stante la sopra citata formulazione dell’art.4, comma 6, del D.D. n. 341, non è possibile gestire sotto altra forma – pertanto, né in amministrazione diretta, né mediante affidamento in appalto - l’attività dell’HUB;

- **efficienza, efficacia, economicità:** la forma giuridica della SCARL consente di associare la natura consortile, richiesta dal citato Avviso per il Soggetto Attuatore, all'altro requisito, come sopra stabilito dall'Avviso per il soggetto stesso, della personalità giuridica; e ciò, permettendo di sfruttare le modalità organizzative offerte dai tipi contrattuali delle società di capitali, che sono quelle, da un lato più strutturate e dettagliatamente disciplinate e d'altro lato più garanti di una completa autonomia del patrimonio e della responsabilità dell'ente partecipato rispetto agli enti partecipanti, tra tutte quelle messe a disposizione dall'ordinamento giuridico a tale scopo (efficacia); in particolare, la s.r.l. costituisce tra il tipo contrattuale di società di capitali senz'altro più semplice e versatile (efficienza); tale forma giuridica, inoltre, permette di sfruttare, per la tenuta dei bilanci e della contabilità e pertanto per il controllo dell'andamento economico, la completa e rigorosa architettura giuridico-contabile preordinata per il funzionamento delle imprese commerciali e, sotto il profilo dei costi di funzionamento degli organi, rimane soggetta ai rigorosi vincoli di spesa stabiliti a tale scopo dal D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 (economicità);
- **compatibilità con le norme dei trattati UE e della disciplina degli aiuti alle imprese:** l'Avviso citato, cui la partecipazione progettuale in questione è diretta e che pone come requisito la costituzione di un Soggetto Attuatore dotato di autonoma personalità giuridica, è esso stesso fonte di derivazione comunitaria, in quanto emanato in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; l'Avviso, poi, contiene puntuali norme dirette a garantire il rispetto delle norme in questione in sede di realizzazione delle specifiche attività attraverso le quali il Soggetto Attuatore realizzerà il proprio scopo sociale;
- **metodo di scelta dei soci privati:** i soci privati della SCARL corrispondono ai soggetti privati che sono partner della proposta progettuale di ricerca e sviluppo alla cui presentazione è teso l'Avviso citato; la loro compagine, pertanto, si è formata in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi possibili contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre infine il complessivo progetto in questione; senza possibilità, dunque, di procedere, al contrario, alla scelta dei partner, anche privati, disponendo di un progetto a monte e proseguendo in base a requisiti, criteri ed elementi di valutazione preordinati. D'altronde la valutazione del progetto è stata effettuata, ai sensi dell'art. 12 del suddetto Avviso, anche in considerazione della compagine dei soggetti, pubblici e privati che avrebbero costituito l'HUB;
 - visto il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”) e ivi, specificamente, l'art. 5 commi 1 e 2, l'art. 7 commi 1-5, l'art. 11 commi 2, 3 e 8;
 - tenuto conto che, in ottemperanza delle previsioni del novellato art. 5, commi 3 e 4 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, così come modificato dalla L. n. 118 del 5 agosto 2022, e dell'art. 7, comma 4, del medesimo succitato D.Lgs., con riguardo all'atto deliberativo di costituzione della società a partecipazione pubblica, l'amministrazione è tenuta, oltre che alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, all'invio alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, in via preventiva, ed all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato;
 - ritenuto che le motivazioni, come sopra riferite, sulla cui scorta il Soggetto Promotore, di concerto con tutti gli altri partner progettuali, è giunto ad individuare, quale forma giuridica più appropriata da utilizzare per la costituzione dell'HUB-Soggetto Attuatore della proposta progettuale in oggetto, quella della società consortile a responsabilità limitata, soddisfa del tutto esaurientemente i requisiti motivazionali e procedurali richiesti dalle sopra citate norme del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175;
 - condivise pertanto e fatte proprie integralmente, con la presente delibera, tutte le suddette motivazioni;
 - visti lo Statuto e l'Atto Costitutivo predisposti per la costituzione e la disciplina del Soggetto Attuatore di cui sopra, denominato “MNESYS SCARL.” (in forma abbreviata “MNESYS”);
 - visto l'art. 2463 c.c., che - in virtù del rimando ad esso effettuato giusta il combinato disposto degli artt. 2602 e 2615-ter c.c. – stabilisce il contenuto essenziale dell'atto costitutivo del Soggetto Attuatore in oggetto, stante la forma giuridica per esso individuata, come sopra, della società a responsabilità limitata con scopo consortile;

- tenuto conto che la maggioranza dell'Organo amministrativo della Società sarà nominata dai soci pubblici;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29 aprile 2022 e del 14 settembre 2022, sopra citate;
- preso atto dell'istruttoria di cui sopra,

delibera

1. di approvare la partecipazione alla società consortile a responsabilità limitata denominata "MNESYS SCARL" (in forma abbreviata "MNESYS") con capitale sociale, a regime, di € 500.000,00 (cinquecentomila), il cui oggetto sociale è essere Soggetto Attuatore (HUB) del Partenariato Esteso di cui in premessa, che è retta e disciplinata dal relativo Statuto sociale, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17) e che, a tale scopo, s'intende pertanto qui contestualmente approvato, autorizzando la sottoscrizione, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, di una quota pari al 3,80% del suddetto capitale sociale e pertanto pari ad € 19.000,00 (diciannovemila).
2. La Rettrice è autorizzata a procedere alla sottoscrizione della partecipazione al capitale sociale che sarà offerto dall'Organo Amministrativo e a versare, quindi, la suddetta quota pari a € 19.0000 (diciannovemila) nella modalità e tempi indicati nell'offerta; tale contributo è posto a carico del bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2022, progetto 13DIPI50000.
3. La Rettrice è autorizzata ad intervenire in nome e per conto dell'Ateneo per:
 - sottoscrivere ogni atto necessario per la sottoscrizione della partecipazione;
 - sottoscrivere eventuali patti parasociali che le parti ritenessero necessari;
 - nominare gli organi e gli amministratori della società, prevedendo al riguardo la possibilità – laddove sia consentito ai sensi del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 – di nominare persone appartenenti ai ruoli del personale docente dell'Ateneo stesso e – nel caso – altresì, prevedendo la possibilità di nominare sé stessa.
4. La Rettrice è altresì autorizzata, specificamente ed espressamente, a conferire apposita procura speciale per il compimento di tutte le attività ed operazioni elencate ai precedenti punti 2 e 3 della presente delibera.

L'esecutività della presente delibera, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. del 19.08.2016, n. 175, è condizionata all'esito del parere della Sezione di controllo per la Regione Toscana o, in caso di mancata pronuncia del parere, trascorsi sessanta giorni dal ricevimento, da parte della suddetta sezione, della presente delibera.

La presente delibera verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo e inviata, alla Sezione di controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti e all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175.

O M I S S I S

Alle ore 13,18 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Marco Degli Esposti

LA PRESIDENTE

F.to Alessandra Petrucci

Autenticazione di copie di atti e documenti (Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il presente documento, composto di n. 36 fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questo Ateneo ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.
Firenze, 02 novembre 2022

Firma
(Annalisa Cecchini)

Numero 68688 del repertorio notarile -----

Numero 24534 progressivo dell'atto -----

----- **COSTITUZIONE DI SOCIETA'** -----

----- ***** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventidue ed alli ventotto di settembre in Genova, nel mio studio in Via Martin Piaggio tredici interno sei -----

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMi Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova -----

----- Sono comparsi i Signori: -----

- Federico DELFINO, nato a Savona il giorno 28 febbraio 1972, domiciliato in Genova via Balbi 5 -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua duplice qualità di: -----

* Rettore e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", con sede in Genova, via Balbi 5, titolare del codice fiscale e partita IVA numero 00754150100, munito dei necessari poteri a quanto infra in forza di decreto rettorale d'urgenza numero 3957 del 26 settembre 2022 -----

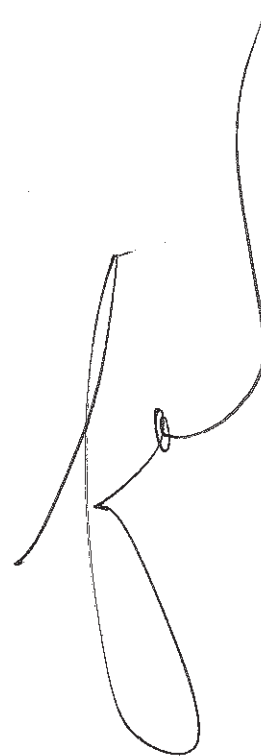
* Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO" con sede in Catanzaro, Contrada Mula, Località Germaneto, titolare del codice fiscale numero 97026980793, tale nominato in forza di procura speciale in data 26 settembre 2022 a rogito del notaro Antonio Andreacchio di Soverato, numero 96427 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" omissane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti -----

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE
DI GENOVA**

Il 29/09/2022

N. 34913

€ 356,00



* Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA" con sede in Bologna, via Zamboni 33, iscritta nel Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio di Bologna e titolare del codice fiscale numero 80007010376 (REA 386303), tale nominato in forza di procura speciale in data 27 settembre 2022 a rogito del notaio Federico Rossi di Bologna, numero 89516 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Componenti -----

* Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI" con sede in Caserta, viale Abramo Lincoln 5, codice fiscale numero 02044190615, tale nominato in forza di procura speciale in data 27 settembre 2022 a rogito del notaio Gabriella de Bellis di Napoli, numero 12425 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "C" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Componenti -----

- Silvestro MICERA, nato a Taranto il giorno 31 agosto 1972, domiciliato per la carica presso l'infra indicato Ente -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", Istituto di Istruzione Universitaria a Ordinamento Speciale, con sede in Pisa, piazza Martiri della Libertà 33, titolare del codice fiscale 93008800505 e partita IVA numero 01118840501, tale nominato in forza di procura speciale in data 19 settembre 2022 a rogito del notaio Giulia Donadio di Lastra a Signa, numero 567 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "D" o-

messane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti -----

- Luca BONINI, nato a Correggio (Reggio Emilia) il giorno 19 gennaio 1979, domiciliato per la carica presso l'infra indicato Ente -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", con sede in Parma, via Università 12, titolare del codice fiscale 00308780345, tale nominato in forza di procura speciale in data 26 settembre 2022 a rogito del notaio Alberto de Torres di San Secondo Parmense (Parma), numero 3656 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti ---

- Massimo FINI, nato a Casalecchio di Reno (Bologna) il giorno 19 gennaio 1956, domiciliato per la carica presso l'infra indicato Ente -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della società "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.", soggetta a direzione e coordinamento di San Raffaele S.p.A., con sede in Roma, via della Pisana 235, con il capitale sociale di euro 100.000,00 (euro centomila) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio di Roma e titolare del codice fiscale numero 10636891003 (REA 1246046), tale nominato in forza di procura speciale in data 22 settembre 2022 a rogito del notaio Luca Troili di Roma, numero 34913 di Repertorio, numero 16397 di Raccolta, registrata presso l'Ufficio di Roma 2 dell'Agenzia delle Entrate in data 22 settembre 2022 al numero 30778, che si allega al presente atto sotto la lettera "F" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti -----

Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

A large, handwritten signature or scribble in black ink is located on the right side of the page, extending vertically from the middle to the bottom. It consists of several loops and a long, sweeping line that ends in a small circle.

previa dichiarazione di rappresentare, Enti e Società regolarmente costituite
secondo le leggi italiane -----

----- convengono e stipulano quanto segue: -----

1°) E' costituita a norma dell'art. 2615-ter del codice civile e della Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI", "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA" e "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.", tutte come sopra rispettivamente rappresentate, una società consortile a responsabilità limitata denominata "MNESYS S.C.A.R.L." -----

2°) La società ha sede legale nel Comune di Genova, all'indirizzo di Largo Paolo Daneo 3, che risulterà dall'apposita iscrizione che verrà eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 111 ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile -----

3°) I signori Componenti convengono che l'oggetto sociale e le norme relative al funzionamento della società siano quelli risultanti dallo statuto che, letto da me notaro ai Signori Componenti, dagli stessi approvato in ogni sua parte e meco sottoscritto in calce e nei fogli intermedi, si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo sotto la lettera "G"; tale statuto è contenuto su nove fogli scritti su complessive diciassette facciate e parte della diciottesima -----

4°) La società sarà per la prima volta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, in carica per i primi tre esercizi e pertanto fino alla data dell'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, a comporre il quale vengono nominati i signori: -----

- Enrico CASTANINI, nato a Genova il giorno 26 giugno 1956, ivi domiciliato in Via Melen 77 -----

codice fiscale: CST NRC 56H26 D969I -----

al quale, qui presente, viene conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo stessa accetta -----

- Maria Antonietta DE MATTEIS, nata a L'Aquila il giorno 21 luglio 1957, ivi residente in Via Umberto I 1 -----

codice fiscale: DMT MNT 57L61 A345I -----

- Maria Candida CESTA, nata a Roma il giorno 11 maggio 1964, residente a L'Aquila, Via Giovanni Di Vincenzo, 31 -----

codice fiscale: CSTMCN64E51H501Q -----

- Massimo FINI, come sopra comparso e generalizzato, domiciliato in Roma, via della Pisana 235 -----

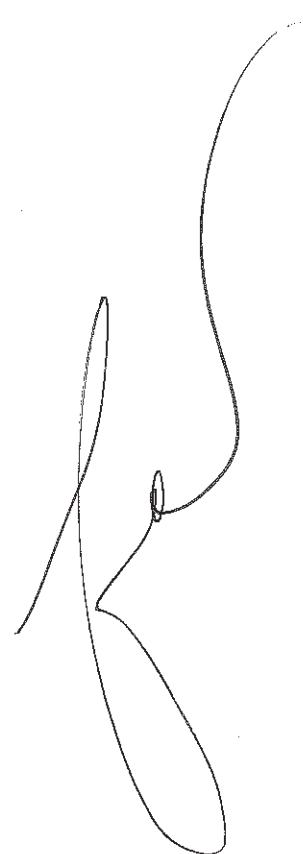
codice fiscale: FNI MSM 56A19 B880W -----

- Pietro CORTELLI, nato a Bologna il giorno 23 giugno 1954, ivi residente in Via Alessandro Fleming 5 -----

codice fiscale: CRT PTR 54H23 A944D -----

5°) Il capitale sociale è di euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila) e viene sottoscritto dai soci come segue: -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", come sopra rappre-



sentata, per una quota di nominali euro 90.000,00 (euro novantamila) -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 21.000,00 (euro ventunomila) -----

* da "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 35.000,00 (euro trentacinquemila) -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI" come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 50.000,00 (euro cinquantamila) -----

* da "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 25.000,00 (euro venticinquemila) -----

* da "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L." come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

I soci dichiarano che i conferimenti sono interamente liberati con le seguenti modalità: -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", come sopra rappresentata, per euro 90.000,00 (euro novantamila) mediante assegno circolare numero 5750157684-11 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZA-

RO", come sopra rappresentata, per euro 21.000,00 (euro ventunomila) mediante assegno circolare numero 5750137730-12 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

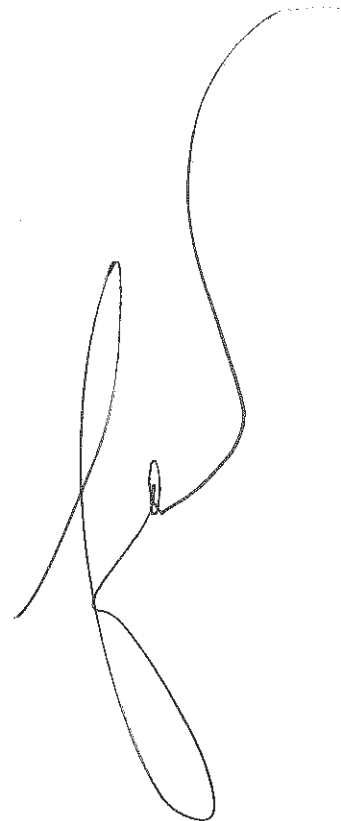
- da "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", come sopra rappresentata, per euro 35.000,00 (euro trentacinquemila) mediante assegno circolare numero 5750137728-10 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI", come sopra rappresentata, per euro 50.000,00 (euro cinquantamila) mediante assegno circolare numero 5750137731-00 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", come sopra rappresentata, per euro 5.000,00 (euro cinquemila) mediante assegno circolare numero 5750137731-00 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", come sopra rappresentata, per euro 25.000,00 (euro venticinquemila) mediante assegno circolare numero 5750137729-11 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.", come sopra rappresenta-

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page. The signature is highly cursive and loops around, starting from the top right and ending near the bottom right.

ta, per euro 5.000,00 (euro cinquemila) mediante assegno circolare numero 5750151201-02 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità"

I soci dichiarano di aver versato le suddette somme al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Castanini, il quale attesta quindi che il capitale sociale risulta interamente versato dai soci per complessivi euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila) -----

I soci autorizzano quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Castanini, a provvedere al versamento di tali somme, come sopra versate a fronte della sottoscrizione del capitale sociale della società "MNESYS S.C.A.R.L.", su un conto corrente bancario acceso presso l'Istituto di Credito prescelto, successivamente all'iscrizione della società presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova -----

6°) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023 -----

7°) I soci "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI", "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA" e "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L." tutti come sopra rispettivamente rappresentati, danno facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2481 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, entro la data del 20 dicembre 2022, sino all'importo massimo di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila), e così per complessivi massimi nominali euro

269.000,00 (euro duecentosessantannovemila), con l'espressa possibilità di stabilire di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti; aumento di capitale da offrirsi in sottoscrizione agli Enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato Esteso "MNESYS – A Multiscala integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", e precisamente: -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA", codice fiscale 80007270186, per una quota di nominali euro 16.500,00 (euro sedicimilacinquecento) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA", codice fiscale 93009870234, per una quota di nominali euro 28.000,00 (euro ventottomila)

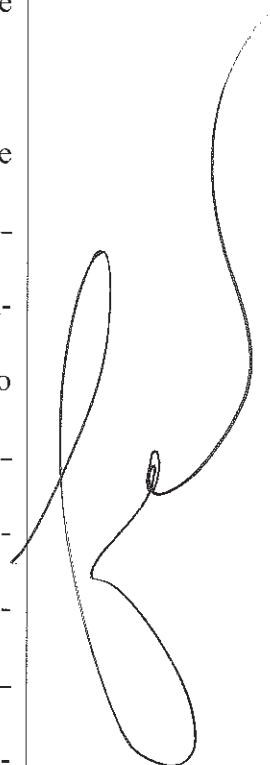
* "all' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA", codice fiscale 80007370382, per una quota di nominali euro 20.000,00 (euro ventimila) --

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA", codice fiscale 80213750583, per una quota di nominali euro 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", codice fiscale 00876220633, per una quota di nominali euro 65.000,00 (euro sessantacinquemila) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", codice fiscale 80002170720, per una quota di nominali euro 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", codice fiscale 01279680480, per una quota di nominali euro 19.000,00 (euro diciannovemila) -----

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page, overlapping the text area.

* a "IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO", codice fiscale 02060250996, per una quota di nominali euro 7.500,00 (euro settemilacinquecento) -----

* a "IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna", codice fiscale 2406911202, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* all' "OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'", codice fiscale 80403930581, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) --

* all'"EUROPEAN BRAIN RESERCH INSTITUTE (EBRI) R. LEVI MONTALCINI", codice fiscale 97272740586, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* a "SYNLAB SDN S.p.A.", codice fiscale 01288650631, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* alla "FONDAZIONE TELETHON ETS", codice fiscale 04879781005, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila) -----

"alla FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS", codice fiscale 04793650583, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) --

* alla società "DOMPE' FARMACEUTICI - S.P.A.", codice fiscale 00791570153, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila) -----

* alla società "ALFASIGMA S.P.A.", codice fiscale 03432221202, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila) -----

* alla società "ASG SUPERCONDUCTORS S.P.A.", codice fiscale 01282370095, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) --

* alla società "TAKIS S.R.L.", codice fiscale 10700711004, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

Tale programmato aumento di capitale sociale, come sopra delegato all'Organo Amministrativo, implica sin d'ora la conseguente rinuncia dei soci Componenti al diritto di opzione loro giuridicamente spettante, così come al diritto di esercitare, ai sensi dell'art. 2481-bis, comma 1, cod. civ., il recesso a seguito delle assunte delibere -----

8°) Ai sensi dell'articolo 2475 Codice Civile n. 10, si dichiara che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società può calcolarsi in circa euro settemilacinquecento -----

E richiesto io Notaro ho ricevuto questo atto, che ho letto ai Signori Componenti che l'approvano e meco lo sottoscrivono alle ore diciotto -----

Consta di tre fogli bollati, scritti a mia cura da persona di mia fiducia su dieci facciate e parte dell'undicesima -----

Firmato all'originale: -----

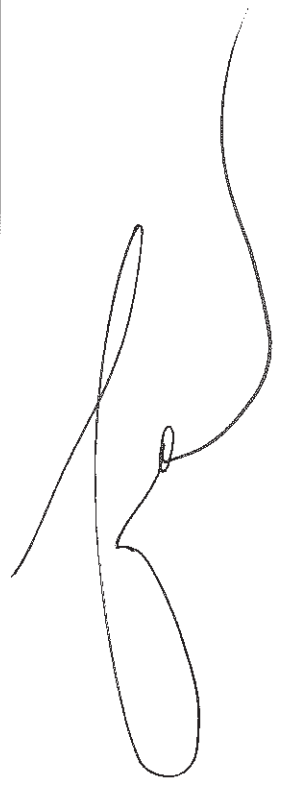
FEDERICO DELFINO -----

SILVESTRO MICERA -----

LUCA BONINI -----

MASSIMO FINI -----

LORENZO ANSELMI NOTAIO -----

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned on the right side of the page. The signature is highly cursive and appears to be a single continuous stroke.

Statuto MNESYS

DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA – CAPITALE

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1.1 È costituita, a norma dell'art 2615-ter del Codice Civile e della Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una Società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", senza vincoli di rappresentazione grafica, in seguito chiamata semplicemente "Società".

ART. 2 - SEDE

2.1 La società ha sede legale in Genova.

2.2 L'Organo Amministrativo ha la facoltà di istituire e sopprimere altrove unità locali operative, quali succursali, agenzie, filiali e uffici senza stabile rappresentanza in Italia e all'estero.

2.3 Spetta invece ai soci (nel seguito, "Soci" e, singolarmente, "Socio") deliberare la istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ed il trasferimento della sede legale in un Comune diverso da quello sopra indicato

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

3.1 La Società opera in qualità di Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso "MNESYS - *A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*", finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico (di seguito "Avviso") emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

3.2 In linea con l'Art. 1 - *Finalità e ambito di applicazione* e Art. 6 *Interventi finanziabili* dell'Avviso, scopo dell'Hub è quello di:

- Supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. *Neuroscienze e neurofarmacologia* attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

3.3 L'HUB rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse agli Spoke e agli affiliati, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

Ulteriori attività possono essere stabilite, a seguito di regolamenti attuativi successivi, purché affini all'attuazione del programma e al perseguimento dello scopo societario, e svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3.4 Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza.

3.5 I rapporti tra Hub e Spoke sono definiti attraverso accordi scritti tra le parti.

3.6 I diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività del progetto saranno definiti in apposito regolamento.

3.7 La Società, senza perseguire finalità di lucro, potrà inoltre:

a) promuovere, coordinare e realizzare ulteriori attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;

b) promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali

c) concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione;

d) promuovere altre attività ausiliarie e complementari a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo.

3.8 Una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Partenariato nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia", la Società continuerà la sua attività nel medesimo ambito del citato progetto.

3.9 La Società potrà svolgere attività con terzi ed effettuare servizi per terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, la Società può agire esclusivamente in nome proprio. È esclusa la facoltà della Società di rappresentare i singoli Soci nei rapporti con i terzi e di assumere obbligazioni per loro conto.

3.10 La Società, nel conseguimento del proprio oggetto, può avvalersi sia della propria attività sia di quella dei Soci o di terzi, secondo quanto previsto dal presente statuto o dalla normativa di volta in volta applicabile.

3.11 Per realizzare le finalità in oggetto la Società può compiere tutti gli atti e le operazioni comunque utili al miglior perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la promozione, costituzione e la partecipazione ad associazioni, anche sotto forma di riunioni temporanee di imprese, a consorzi, società e altri enti con oggetto analogo o simile al proprio, con l'unico limite che ciò non comporti per i Soci esposizione a responsabilità ulteriore rispetto a quella assunta con la partecipazione alla Società. È esclusa l'attività finanziaria nei confronti del pubblico.

ART- 4 - DURATA

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea.

ART. 5 - CAPITALE SOCIALE

5.1 Il capitale sociale è di euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila) ed è diviso in partecipazioni ai sensi di legge. Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

5.2 È attribuita all'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2481 cod. civ. la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, entro la data del 20 dicembre 2022, sino all'importo massimo di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila), e così per complessivi massimi nominali euro 269.000,00 (euro duecentosessantannovemila), con l'espressa facoltà di stabilire di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti; aumento di capitale da offrirsi in sottoscrizione, agli Enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato Esteso "MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease" e precisamente:

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA", codice fiscale 80007270186, per una quota di nominali euro 16.500,00 (euro sedicimilacinquecento)

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA", codice fiscale 93009870234, per una quota di nominali euro 28.000,00 (euro ventottomila)

"all' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA", codice fiscale 80007370382, per una quota di nominali euro 20.000,00 (euro ventimila)

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA", codice fiscale 80213750583, per una quota di nominali euro 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento)

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", codice fiscale 00876220633, per una quota di nominali euro 65.000,00 (euro sessantacinquemila)

* "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", codice fiscale 80002170720, per una quota di nominali euro 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento)

* all' " UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", codice fiscale 01279680480, per una quota di nominali euro 19.000,00 (euro diciannovemila)

* a "IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO", codice fiscale 02060250996, per una quota di nominali euro 7.500,00 (euro settemilacinquecento)

* a "IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna", codice fiscale 2406911202, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* all' "OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'", codice fiscale 80403930581, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* all' "EUROPEAN BRAIN RESERCH INSTITUTE (EBRI) R. LEVI MONTALCINI", codice fiscale 97272740586, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* alla "FONDAZIONE TELETHON ETS", codice fiscale 04879781005, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila)

"alla FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS", codice fiscale 04793650583, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* alla società "DOMPE' FARMACEUTICI - S.P.A.", codice fiscale 00791570153, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila)

* alla società "ALFASIGMA S.P.A.", codice fiscale 03432221202, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila)

* alla società "ASG SUPERCONDUCTORS S.P.A.", codice fiscale 01282370095, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* alla società "TAKIS S.R.L.", codice fiscale 10700711004, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

5.3 La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della Società, determinandone le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

5.4 La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono essere sostituite dal Socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente

importo in denaro presso la Società. La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta in sede di Assemblea.

5.5 È consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti dei soci. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni si considerano di valore proporzionale ai conferimenti effettuati. I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

ART. 6 - SOCI

6.1 Solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto Mnesys, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022, altri soggetti pubblici e privati potranno assumere la qualità di Socio.

6.2 Coloro che sulla base degli scopi della Società consortile intendono farne parte devono fare domanda all'Organo Amministrativo specificando:

- a) i dati anagrafici, ragione sociale o denominazione sociale;
- b) il valore della quota che si intende sottoscrivere;
- c) di essere a conoscenza delle disposizioni del presente Statuto e delle deliberazioni già adottate dagli organi della Società, impegnandosi ad accettarle nella loro integralità.

6.3 La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed essere corredata da copia della delibera dell'organo competente, dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto vigente, nonché dall'indicazione della persona delegata alla rappresentanza.

6.4 Sull'ammissione del nuovo Socio consortile e sulla relativa modalità delibera l'Assemblea, con la votazione favorevole dell'intero capitale sociale; l'Organo Amministrativo accerterà l'esistenza dei requisiti di cui al superiore punto 1, e la completezza della domanda ai sensi del presente Statuto, verificando inoltre che - per condizioni oggettive o per l'attività svolta - il suo ingresso nella Società non possa risultare pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale, di cui all'art. 3 del presente Statuto, e non sia in conflitto con gli interessi della Società. Il diniego dovrà essere motivato.

6.5 L'ammissione del nuovo Socio può avvenire tramite la cessione da parte di uno o più Soci di parte o dell'intera quota, nei limiti della disciplina di riferimento, oppure attraverso l'aumento del capitale sociale, fermo restando il gradimento come sopra disciplinato.

ART. 7- FONDO CONSORTILE

7.1 È istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art.3 del presente Statuto.

7.2 Il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci.

7.3 Ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato.

7.4 Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi.

7.5 L'istituzione del fondo ed il relativo regolamento sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

ART. 8 - OBBLIGHI DEI SOCI

8.1 I Soci sono obbligati:

- a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
- b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società eventualmente deliberate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 7.2 del presente Statuto;
- c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi della Società;
- d) a comunicare agli organi direttivi della Società le variazioni intervenute al proprio interno che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione;
- e) a rispettare normative, direttive e vincoli giuridici previsti dagli Enti finanziatori e/o Istituzioni sui progetti a cui partecipa la Scarl.

ART. 9 - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

9.1 Il Socio può cedere in tutto o in parte la sua quota secondo le modalità qui di seguito specificate.

9.2 Il trasferimento potrà avvenire solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022.

9.3 Scaduto tale termine, il Socio che intende alienare tutta o parte della propria quota deve offrirla in prelazione a tutti gli altri Soci risultanti da Registro Imprese. La prelazione dovrà essere esercitata nel termine di un mese dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

9.4 Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

9.5 Ove taluno dei Soci rinunciasse o non esercitasse nel termine, in tutto o in parte, il diritto di prelazione, tale diritto si trasferisce in via proporzionale agli altri Soci che intendono esercitarlo.

9.6 In ogni caso, per il trasferimento delle quote a terzi non Soci è comunque richiesto l'accertamento dell'Organo Amministrativo a cui, sempre secondo i criteri già stabiliti all'art. 6 del presente Statuto, dovrà seguire la delibera dell'Assemblea dei Soci con la votazione favorevole dell'intero capitale sociale rappresentato in Assemblea.

9.7 Ove l'Organo Amministrativo non si pronunci entro 60 (sessanta) giorni dal richiesto gradimento questo si riterrà concesso.

9.8 Il diniego deve essere motivato.

9.9 Tali limitazioni non configurano pertanto alcuna delle ipotesi per cui l'art. 2469 c.c. attribuisce ai Soci il diritto di recesso.

9.10 È comunque inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote o diritti idoneo a consentire l'ingresso nella Società di soggetti non aventi i requisiti indicati dall'art. 6 del presente Statuto ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei Soci di ogni trasferimento di quote o diritti effettuato in violazione delle disposizioni di cui sopra.

9.11 Per trasferimento si intende qualsiasi negozio anche unilaterale, a titolo oneroso o gratuito, concernente la piena o la nuda proprietà o l'usufrutto delle quote di partecipazione o dei diritti di sottoscrizione.

ART. 10 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

10.1 La qualità di Socio si perde per trasferimento della partecipazione, recesso, esclusione ed estinzione.

ART. 11 - RECESSO

11.1 Il recesso può essere esercitato nei casi inderogabili previsti dalla legge.

11.2 È comunque facoltà di tutti i Soci di recedere dalla Società, anche al di fuori dei citati casi previsti inderogabilmente dalla legge, una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Partenariato nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia" ovvero solo una volta completato il progetto "MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022"

11.3 Gli Enti pubblici hanno diritto di recedere dalla Società, oltre che nelle ipotesi sopraindicate, anche nei casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o dai regolamenti che ne disciplinano la partecipazione ad associazioni, consorzi e Società.

11.4 Il Socio receduto è obbligato all'adempimento delle obbligazioni da lui assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente alla dichiarazione di recesso.

11.5 L'intenzione del Socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni dalla delibera che legittima il diritto di recesso, con l'indicazione delle generalità del Socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e del valore nominale della quota per la quale il diritto di recesso viene esercitato.

11.6 Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera da iscrivere al Registro Imprese, esso è esercitato entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui il Socio ne è venuto a conoscenza. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'Organo Amministrativo.

11.7 Il recesso avrà effetto dalla data in cui risulterà integralmente liquidata la partecipazione al Socio receduto. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato al Registro Imprese a cura dell'Organo Amministrativo.

11.8 Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

11.9 Trattandosi di Società consortile e quindi mutualistica, i Soci che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso delle proprie partecipazioni al valore del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio della Società approvato anteriormente alla data della dichiarazione di recesso, determinato dall'Organo Amministrativo al momento della dichiarazione di recesso.

11.10 Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito nei termini previsti dall'art. 2473 c.c. a decorrere dalla comunicazione della volontà di recedere, fatta alla Società.

11.11 Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri Soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai Soci medesimi. In tal caso, l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i Soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei Soci o di terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il Capitale Sociale. In quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 del c.c..

11.12 Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del Socio receduto, il capitale sociale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà senza indugio convocare in Assemblea i restanti Soci affinché provvedano, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari per ricostituire il capitale sociale all'importo non inferiore al minimo legale, ovvero per deliberare, in alternativa, lo scioglimento della Società.

11.13 Le quote di partecipazione non possono essere date in pegno e sulle stesse non possono essere costituiti diritti di usufrutto e garanzie in genere.

ART. 12 - ESCLUSIONE

12.1 L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, previo parere dell'Organo Amministrativo nei confronti del Socio che:

- a) trattandosi di ente pubblico, venga dichiarato estinto per legge o per provvedimento della Pubblica Amministrazione;
- b) trattandosi di soggetto giuridico privato, cessi l'attività di impresa, sia stato posto in liquidazione, sia stato dichiarato fallito, sia stato sottoposto a liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- c) non provveda al versamento dei contributi validamente deliberati;
- d) non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, delle normative interne e delle delibere legalmente adottate dagli organi della Società;
- e) abbia posto in essere atti gravemente pregiudizievoli agli interessi e alle finalità della Società;

f) non sia più in grado di partecipare allo "scopo sociale" o abbia perso i requisiti di ammissione di cui all'art. 6 del presente Statuto.

12.2 Il Socio non ha diritto di voto nella delibera che riguarda la sua esclusione. L'esclusione è comunicata al Socio escluso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con efficacia dal giorno successivo al ricevimento.

12.3 È esclusa la liquidazione della partecipazione al Socio escluso. La partecipazione del Socio escluso accresce proporzionalmente quella degli altri.

ART. 13 - DECISIONI IN MATERIA DI RECESSO ED ESCLUSIONE

13.1 Le decisioni prese in materia di esclusione e di recesso, devono essere comunicate, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla loro assunzione, insieme alle motivazioni, ai Soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

ART. 14 - ORGANI DELLA SOCIETA'

14.1 Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente della Società e del Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo o Revisore Unico.

ART. 15 - DIRITTI DEI SOCI

15.1 Il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta dal Registro delle Imprese.

15.2 I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

15.3 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le decisioni sulle materie di cui all'art. 2479, secondo comma, c.c.

15.4 Le decisioni dei soci sono sempre adottate con deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2479-bis c.c.

ART. 16 - ASSEMBLEA

16.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci consorziati.

16.2 L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata dal Consiglio di amministrazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di amministrazione può, con decisione motivata da particolari esigenze relative all'oggetto o alla struttura della Società, deliberare che la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

16.3 Ogni Socio consorziato che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, per delega scritta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2479-bis e 2372 del Codice civile, da altra persona che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società consortile né di altre società da questa controllate.

Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare il diritto di intervento all'Assemblea, accertarne la regolare costituzione, dirigere e regolare la discussione e stabilire la modalità di votazione, nel rispetto delle norme di legge.

16.4 L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, PEC ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal registro delle imprese, o al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati comunicati dal socio e che risultino indicati nel registro delle imprese. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

16.5 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella prima l'assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque, anche in seconda convocazione, valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

16.6 In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o, per dichiarazione del presidente dell'assemblea, sono stati informati della riunione e nessuno si è opposto alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 17 - DECISIONE DELL'ASSEMBLEA

17.1 Ogni Socio ha diritto di partecipare alle decisioni sopra indicate ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

17.2 L'assemblea decide sulle materie riservate alla loro competenza dalla Legge o ai sensi del presente statuto. Ai sensi dell'art. 2479 cod. civ., sono comunque riservate alla competenza dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- b) la nomina e la revoca degli Amministratori, il Presidente e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- c) la nomina, nei casi previsti dalla Legge, di un Revisore o un Organo di Controllo e, tra di loro, del Presidente, sulla base delle designazioni presentate dai Soci;
- d) la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;

- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci;
- f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- g) l'approvazione del bilancio annuale preventivo e dei Programmi Annuali;
- h) l'approvazione dell'ammissione di nuovi Soci ed i relativi requisiti nonché dell'esclusione dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- i) l'approvazione dei regolamenti previsti dal presente Statuto;

ART. 18 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

18.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel caso di assenza di quest'ultimo dal Vice-Presidente o da un Amministratore delegato. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

18.2 L'assemblea nomina un segretario anche non socio.

18.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

18.4 È consentito l'intervento all'Assemblea in videoconferenza e mediante l'utilizzazione di altri mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) le modalità di svolgimento dell'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario.

18.5 Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal segretario. Tale verbale viene redatto da un Notaio o pubblico ufficiale in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, avuto riguardo alla tipologia di delibere da adottarsi.

ARTICOLO 19 - QUORUM ASSEMBLEARI DELIBERATIVI

19.1 L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. Il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge o per particolari delibere che richiedono diverse specifiche maggioranze.

19.2 L'Assemblea delibera a maggioranza di due terzi del capitale nei seguenti tassativi casi:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- c) altri casi previsti dalla Legge.

19.3 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei soci presenti non richieda l'appello nominale.

ART 20 - PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ

20.1 Il Presidente della Società viene eletto dall'Assemblea ed è rieleggibile. Per rivestire le cariche di Presidente occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro alla Scarl. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente stesso. Egli è il legale rappresentante della Società di fronte a terzi e in giudizio e:

- a) presiede l'Assemblea dei Soci;
- b) presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c) adotta provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi per la ratifica al Consiglio di Amministrazione nei 5 giorni successivi alla loro adozione;
- d) rappresenta la società nei rapporti istituzionali e nei rapporti scientifici

ART. 21 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.

Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.

21.2 Il Presidente viene nominato dai soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Vice Presidente dal CdA. L'Assemblea può nominare anche un Direttore Generale con poteri disgiunti dal Presidente.

21.3 Gli amministratori potranno essere anche soggetti non aventi rapporti istituzionali con i Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.

21.4 Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza.

21.5 I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione

ART. 22 - NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

22.1 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni, in particolare fino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio del terzo esercizio di nomina, e sono rinnovabili.

22.2 In caso di dimissioni o revoca di un Consigliere si provvederà alla sua sostituzione mediante cooptazione.

L'Amministratore revocato o dimissionario resta in carica fino alla nomina del sostituto.

Il cooptato dovrà essere confermato alla prima Assemblea successiva alla cooptazione e resterà in carica per la restante parte del mandato consiliare in corso.

22.3 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Se vengono a cessare tutti gli amministratori, devono essere convocati d'urgenza i soci per la nomina dell'intero consiglio; l'Organo di Controllo può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Decade dal proprio ufficio l'amministratore che venga interdetto, inabilitato, o dichiarato fallito, o che sia condannato ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

22.4 Gli amministratori possono essere revocati con decisione dei soci adottata con le maggioranze previste per la loro nomina, salvo il diritto all'eventuale risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

22.5 L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al consiglio e all'Organo di Controllo.

ART. 23 - COMPENSI

23.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. Agli amministratori potrà essere corrisposto un compenso nel rispetto della normativa vigente.

ART. 24 - RAPPRESENTANZA

24.1 La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, al Vice Presidente;

- all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, se nominati, nei limiti della delega.

24.2 La rappresentanza della Società spetta ai Procuratori, nominati per determinati atti o categorie di atti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ART. 25 - COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI

25.1 L'organo amministrativo, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge riserva espressamente ai soci.

Tuttavia, sarà necessaria la preventiva approvazione dei soci di cui all'art. 19 del presente statuto per il compimento dei seguenti atti:

- cessione dei beni immateriali della società quali, a titolo esemplificativo brevetti, opere di ingegno etc. o particolari e rilevanti accordi sulla proprietà intellettuale;
- ogni operazione immobiliare;
- la compravendita di aziende o rami di azienda, costituzione di società di ogni tipo, di consorzi e di enti collettivi di ogni genere o qualsiasi altra acquisizione e la cessione di partecipazioni ed interessenze.

25.2 Il consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., ad un amministratore delegato, determinando i limiti della delega.

25.3 L'organo amministrativo può nominare il Direttore Generale, o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri; per la nomina sarà necessaria la preventiva autorizzazione dei soci se vengono attribuiti poteri per il compimento degli atti di cui al precedente punto 1.

25.4 La mancanza della preventiva autorizzazione dei soci, ogniqualvolta questa sia richiesta per il compimento di un atto di amministrazione, comporta la responsabilità dell'organo amministrativo a sensi dell'art. 2476 c.c. e costituisce giusta causa di revoca.

25.5. Nel conferimento di incarichi, l'organo amministrativo, per svolgere attività di ricerca, industrializzazione e/o attività di servizi, che non è in grado di effettuare autonomamente, si rivolgerà prioritariamente ai soci della società, in particolare ai soggetti detentori delle dovute conoscenze e competenze scientifiche.

25.6. È fatto obbligo all'organo amministrativo chiedere un parere tecnico al Comitato Scientifico, di cui all'art. 28 del presente statuto, nei casi in cui debba decidere, indirizzare o sviluppare attività di ricerca scientifica e fondamentale, sviluppo sperimentale o precompetitivo.

ART. 26 - DECISIONI COLLEGIALI DEGLI AMMINISTRATORI

26.1 Le decisioni del consiglio di amministrazione debbono essere adottate con deliberazione collegiale.

26.2 A tal fine il consiglio di amministrazione, viene convocato dal Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente o dall'Amministratore delegato se nominati, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, PEC), almeno cinque giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza a mezzo fax o posta elettronica da spedirsi almeno 24 ore prima della riunione, nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

26.3 Si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

26.4 È possibile prendere parte alle riunioni del consiglio di amministrazione in collegamento con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

26.5 Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

26.6 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale dovrà essere trascritto, nel Libro delle decisioni degli amministratori.

ART. 27 – DIRETTORE SCIENTIFICO

27.1 Il Direttore Scientifico è il responsabile della supervisione del complesso delle attività scientifiche condotte nell'ambito del "Progetto Mnesys". Egli coordina i rapporti tra il Comitato Scientifico e il Consiglio di Amministrazione o altri organi consultivi di carattere scientifico.

ART 28 - COMITATO SCIENTIFICO

28.1 Il Comitato Scientifico ha il compito di guidare, supervisionare e monitorare le attività di ricerca, favorendo la collaborazione con i Partner di progetto. È composto da 15 soggetti nominati dall'Assemblea tra esperti nazionali o internazionali. È composto da un coordinatore e due rappresentanti per ciascun spoke di cui uno è un giovane ricercatore. Al Comitato Scientifico partecipa

il Direttore Scientifico. La competenza dei componenti del Comitato Scientifico verrà valutata dall'Assemblea dei Soci tenuto conto delle aree di attività tecnico-scientifica della Società, sentito il Consiglio di Amministrazione. I componenti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

28.2 Il Comitato Scientifico ha i seguenti compiti istituzionali:

- predisporre il programma di ricerca e sviluppo della società coerentemente allo scopo sociale;
- predisporre un resoconto sulle attività di ricerca e sviluppo svolte annualmente o con cadenza periodica;
- valutare l'andamento delle ricerche finanziate e non in relazione alla programmazione e pianificazione predisposte;
- fornire parere per l'organo amministrativo, nei casi di scelta dei piani, progetti di ricerca nonché sulle valutazioni scientifiche.

28.3 Possono farne parte sia i soci o loro rappresentanti e sia esperti scientifici con affermata esperienza nel settore di appartenenza.

28.4 Il presidente è nominato tra i professori o ricercatori universitari o esperto in campo scientifico.

ART. 29 – COMITATI

29.1 Al fine di poter correttamente orientare le attività del Partenariato nell'ambito del "Progetto Mnesys", il Consiglio di Amministrazione nomina e si avvale dei seguenti comitati aventi funzione consultiva non vincolante:

- **Technology Transfer Committe**, sostiene il partenariato nell'attuazione del programma di sviluppo dell'imprenditorialità, facilitando l'incontro tra i ricercatori MNESYS e i partner industriali, fornisce supporto nell'identificazione, valutazione e protezione delle tecnologie nonché nella gestione dei diritti di proprietà intellettuale e promuove le interazioni con incubatori e acceleratori d'impresa. Il Comitato è composto dagli spoke leaders e da esperti in materia di trasferimento tecnologico e tutela e valorizzazione della proprietà industriale e intellettuale.

- **Educational and Communication Committe**, sostiene il partenariato nella divulgazione e trasferibilità dei risultati scientifici e nelle iniziative educative e comunicazione per la promozione della salute del cervello e per la prevenzione delle malattie, nonché per sostenere le politiche di educazione sanitaria. Al Comitato partecipano i referenti dei 7 spoke previsti nel progetto Mnesys.

- **Patient Advocacy Committe** è composto da rappresentanti delle associazioni nazionali di pazienti con malattie neurologiche e psichiatriche. Il Comitato assicura che essi siano coinvolti nella valutazione dei risultati della ricerca, attraverso un'interazione efficace con gli altri comitati e in particolare con il comitato scientifico, assicurando che ogni fase del programma includa la considerazione per la comunità dei pazienti, con particolare attenzione alle minoranze, alle popolazioni sottoservite e sottorappresentate.

- **International Scientific Advisory Board**, organo consultivo esterno costituito con la funzione di monitorare le attività scientifiche condotte da Mnesys, suggerire la revisione di obiettivi intermedi e

proporre eventuali azioni correttive su possibili criticità. Il Comitato potrà inoltre suggerire le migliori strategie di posizionamento dei prodotti della ricerca in ambito nazionale e internazionale e potrà contribuire a definire la visione di medio-lungo termine dei risultati di Mnesys, con particolare riferimento al loro impatto sociale ed economico. Il Comitato è composto da esperti internazionali nel campo delle neuroscienze.

ART. 30 - COMPENSI

30.1 È facoltà dell'Organo Amministrativo attribuire e definire eventuali compensi ai componenti di Comitati che svolgano ruoli operativi, quali "governance scientifica" a favore della Società, fatto salvo l'equilibrio finanziario della stessa e nel rispetto delle regole prescritte dall'Avviso, di quelle di rendicontazione del progetto e della normativa vigente.

ART. 31 - ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI

31.1 La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche.

31.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

31.3 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

31.4 Tuttavia, con decisione dei Soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale o ad una società di revisione, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

ART. 32 - BILANCIO D'ESERCIZIO

32.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

32.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede a redigere il progetto del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità.

32.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 15, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni alle condizioni previste di legge.

32.4 Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno devoluti ai fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge e il restante destinato allo sviluppo della società. I soci non hanno diritto a percepire utili o avanzi di esercizio.

ART. 33 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

33.1 La società si scioglie al verificarsi di una delle cause previste dalla legge.

33.2 Lo scioglimento volontario anticipato della società è deciso dai soci con deliberazione assembleare, come da art. 17, con le maggioranze previste per le modifiche del presente statuto.

33.3 Al verificarsi di una delle cause di scioglimento previste dalla legge, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

33.4 La società, con decisione dei soci da adottarsi con deliberazione assembleare, con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto, può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.

33.5 Le disposizioni sulle decisioni dei soci e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione

ART. 34 - FORO COMPETENTE

34.1 Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse dagli organi amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti, sarà competente il Foro di Genova

ART. 35 – RINVIO

35.1 Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi in materia.

Firmato all'originale:

FEDERICO DELFINO

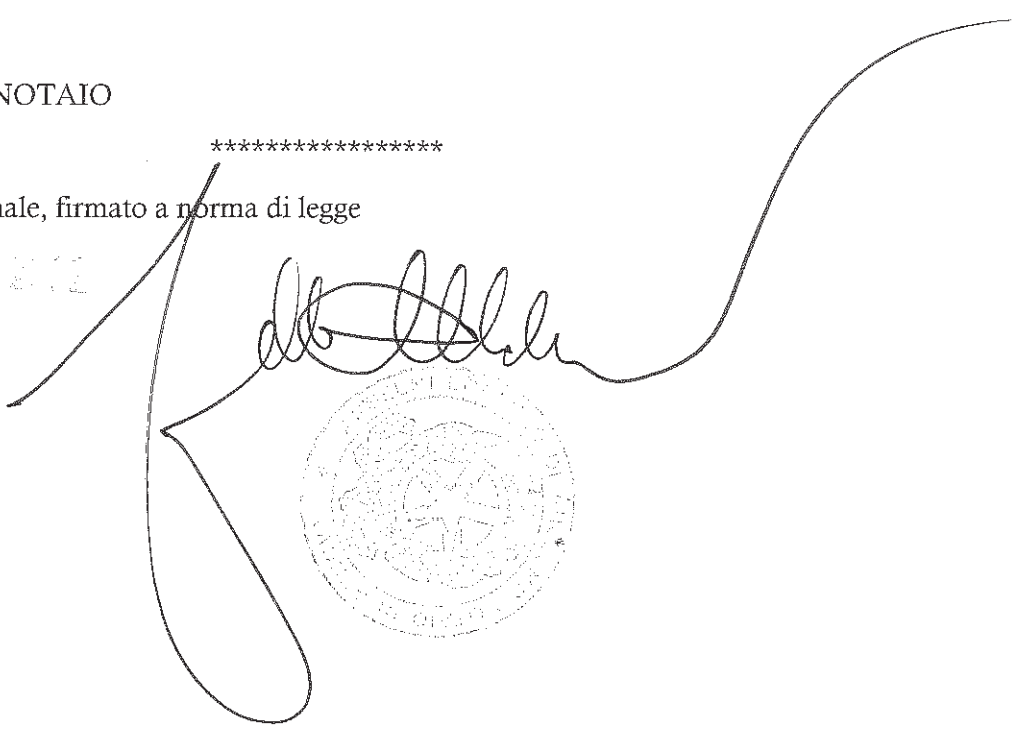
SILVESTRO MICERA

LUCA BONINI
MASSIMO FINI
LORENZO ANSELMINI NOTAIO

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge

Genova,

12/12/2012

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. Below the signature, there is a circular notary seal. The seal contains a central emblem and text around the perimeter, which is partially obscured by the signature's loops.